

## Lazazzera nuova dirigente Losapio-S. Filippo Neri



È già suonata la campanella del nuovo anno scolastico per gli studenti gioiesi. I primi a tornare sui banchi, giovedì 12 settembre, sono stati gli alunni dell'istituto Tecnico industriale, seguiti, il giorno dopo da quelli dei due licei, Il Classico "Virgilio Marone" e lo Scientifico "Ricciotto Canudo". Stessa data anche per gli studenti della scuola primaria san Filippo Neri e via Eva e per quelli della Losapio. Qualche giorno in più di vacanza

invece per gli alunni dell'istituto comprensivo Carano-Mazzini che torneranno in classe lunedì 16 settembre. Ultimi a rientrare saranno i piccoli della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo Losapio-san Filippo Neri per i quali il primo giorno di scuola sarà martedì 17. Intanto proprio in questa scuola, la più numerosa della città, c'è stato un cambio al vertice. Dopo un anno infatti va via la prof.ssa Anna Grazia De Marzo e arriva la dirigente **Ippolita Lazazzera**, nominata qualche giorno fa dall'ufficio scolastico regionale alla guida dell'istituto. La preside è arrivata il 2 settembre e si è presentata a studenti e genitori con una lettera aperta. *"Un particolare saluto alle famiglie a cui chiedo una partecipazione di ampio respiro alle istituzioni scolastiche come parte attiva e corresponsabile ed una salda alleanza educativa per evitare discrasie e incoerenze negli alunni tra i modelli formativi proposti a scuola e i messaggi educativi sperimentati nell'ambito del contesto familiare (...). Al sindaco, alla Giunta e al Consiglio, porgendo i miei saluti, chiedo di partecipare attivamente a questa condivisione. L'arduo compito della scuola è tradurre tutti gli stimoli della società civile, senza lasciarne fuori alcuno, in piste formative. Ciò significa anche apertura alle energie propositive provenienti dal mondo del volontariato, laico e cattolico, dall'associazionismo territoriale e nazionale, dal mondo del lavoro e dell'imprenditoria. A tutti va il mio saluto e l'invito a guardare al nostro istituto come a un referente privilegiato. Infine un saluto speciale ai miei docenti, consapevole che nessuna politica educativa, a qualunque livello venga condotta, nazionale o di singolo istituto, può prescindere dalla centralità della professione docente e dal conseguente coinvolgimento degli insegnanti nel processo educativo. A voi chiedo di trasformare la scuola in una comunità riflessiva e di lavoro collaborativo e cooperativo, perseguendo obiettivi ambiziosi di qualità ed eccellenza. Auguro buon anno scolastico a tutti, consapevole che questa mia idea della scuola possa incontrare l'assenso di tutti i soggetti coinvolti nella sfida educativa"*.

## Mazzini-Carano, secondo anno per Antonio Pavone

Secondo anno alla guida dell'istituto comprensivo Carano-Mazzini per il prof. **Antonio Pavone** che si trova a dirigere una scuola con una popolazione studentesca totale di 1163 studenti, divisi tra i 381 delle medie e i 782 di infanzia e primaria. Alla Carano, dove complessivamente ci sono 16 classi, i nuovi iscritti sono 119 per un totale di cinque prime. Nella scuola dell'Infanzia il totale degli alunni è di 342 di cui 145 nel plesso via Carlo Soria (sei sezioni totali e 47 nuovi iscritti), 166 al plesso di via Moro (sette sezioni di cui due nuove per 48 piccoli arrivati), 31 al Villaggio azzurro (sette sezioni di cui una nuova per 13 studenti). Alla primaria invece gli studenti sono 440 di cui la maggior parte alla Mazzini di piazza Umberto (344 di cui 79 nuovi iscritti divisi in quattro prime su un totale di 17 classi) e 96 al Villaggio azzurro (17 nuovi iscritti in prima per un totale di cinque classi complessive).



### Preside Pavone, com'è partito il nuovo anno?

"Gestire una scuola così grande implica difficoltà di organizzazione notevole. Dopo un anno di rodaggio però abbiamo dalla nostra il vantaggio dell'esperienza. Nella scuola primaria abbiamo già tutti i docenti, speriamo che sia così anche per le medie, ma non dovrebbero esserci problemi di organico per l'inizio delle lezioni. Ho trovato quest'anno grande collaborazione da parte dei genitori e questo mi conforta".

### Come stanno messe le strutture?

"C'è ancora qualcosa da migliorare in tutti i plessi. Per la Mazzini di piazza Umberto il Comune ha in cantiere il progetto di realizza-

zione di una palestra, mi auguro che si possa quanto prima con i lavori".

### Obiettivi per i prossimi mesi?

"Non mancherà mai la collaborazione con le istituzioni, con la caserma dei carabinieri e con l'aeroporto perché abbiamo bisogno di sinergie. Sono inoltre in programma iniziative con associazioni del territorio e mi auguro che le risorse finanziarie siano tali da coprire tutte le esigenze della scuola, anche se quest'anno abbiamo dovuto chiedere qualcosa in più ai genitori, ma non potevamo fare altro".

### Trasporto scolastico. C'è un problema relativo al sabato. Con la riduzione dell'orario infatti i bambini del vostro istituto usciranno un'ora prima (11.15) di quelli della Losapio-San Filippo Neri (12.20). Come si risolverà la situazione?

"Il nostro consiglio d'istituto ha deliberato per una settimana di 28 ore, mentre quello dell'altra scuola per 29 ore. Voglio precisare che i genitori sono rappresentati in consiglio ed è lì che devono parlare se hanno qualcosa da dire. Il futuro della scuola italiana del resto sarà verso la settimana corta e il sabato non scolastico a tutti i livelli. Risolvere la situazione spetta al Comune, ma se dovesse succedere che i nostri studenti debbano aspettare l'uscita di quelli dell'altro istituto per tornare a casa la scuola si impegnerà per organizzare progetti extracurricolari per tenerli un'ora in più a scuola".

### Ai genitori cosa vuole dire?

"Di essere tranquilli e di stare sereni. Devono avere più fiducia nella scuola".

Patrizia Nettis

## De Giorgi: "Plessi in condizioni discrete"

**Piera De Giorgi, assessore all'Istruzione: qual è la situazione delle strutture scolastiche?**

"Gli immobili sono tutti in condizioni grosso modo discrete se consideriamo l'età e gli interventi effettuati negli anni. Ci sono sicuramente problemi relativi all'adeguamento delle strutture ad una normativa sempre in via di evoluzione, normativa che poi fa sì che alcuni interventi abbiano priorità rispetto ad altri".

**Quali sono le problematiche ancora presenti e quali invece quelle risolte? Soffitto della San Filippo Neri: tutto sistemato?**

"Abbiamo un problema relativo al plesso di via Eva dove, dopo aver tagliato gli alberi che circondavano la scuola, il sole impedisce agli alunni immediatamente vicini alle finestre e, in generale agli studenti delle classi più esposte, una serena fruizione delle lezioni. La manutenzione ordinaria è stata svolta, mentre, tanto dolente, per il soffitto dell'istituto San Filippo Neri non si sono potuti terminare i lavori iniziati lo scorso inverno a causa del bilancio comunale non ancora approvato. Il bilancio condiziona anche l'acquisto degli arredi più urgenti per i plessi di Via Eva, San Filippo Neri e Carano e anche la realizzazione dell'oscuramento della zona sottoposta ad irraggiamento del plesso Via Eva".

**Cosa farà l'amministrazione quest'anno per migliorare le strutture scolastiche?**

"Con l'approvazione del bilancio si completerà l'intervento alla San Filippo Neri e gli interventi più urgenti, mentre, facendo una corsa contro il tempo, stiamo partecipando ad un bando regionale che prevede interventi di messa in sicurezza, adeguamento a norma, ristrutturazione e manutenzione ordinaria delle istituzioni scolastiche statali".



**Rapporto Comune-scuola: come si articolerà?**

"Il rapporto, da sempre fondamentale nello sviluppo della comunità, continuerà nell'ascolto, nel lavoro e nell'impegno a contribuire a creare le condizioni migliori di insegnamento e apprendimento attraverso la vigilanza sulla sicurezza degli immobili, sulle strutture e la realizzazione degli interventi possibili. Come assessorato abbiamo lavorato in sinergia con gli Istituti su progetti legati alla legalità, alla conoscenza del territorio e sulla cittadinanza europea e continueremo anche in questo anno scolastico, forti della attività progettuale comune e di alcuni ottimi risultati raggiunti l'anno scorso. Per la stagione teatrale abbiamo già incontrato gli insegnanti di tutti gli istituti con i quali abbiamo organizzato una serie di percorsi e con i quali abbiamo condiviso alcune scelte".

**Trasporto scolastico e mensa: facciamo il punto della situazione.**

"Per il trasporto ci sarà una certa articolazione negli abbonamenti a base settimanale e con una differenza fra scuole materne ed altre scuole ed anche previsione di solo andata o solo ritorno, per la mensa si procede come l'anno scorso".

**Da docente, prima ancora che da assessore, vuole lanciare un messaggio a tutti gli studenti gioiesi per l'inizio del nuovo anno?**

"Il mio augurio è che questo anno scolastico sia caratterizzato prima di tutto dalla inesauribile curiosità e voglia di crescere in conoscenze, abilità e competenze. Che la scuola sia per tutti gli studenti il luogo in cui possano sviluppare autonomia di giudizio, di scelta, di impegno e soprattutto il luogo in cui crescere nel lavoro sinergico e costruttivo con gli insegnanti e i compagni".

Pat. Net.

## Terra Jovia, a scuola di vino per il secondo anno



Terra Jovia insegna come fare il vino. E' giunto alla sua seconda edizione l'interessante appuntamento promosso dall'azienda vinicola gioiese che permette a turisti stranieri, in particolare bloggers, esperti o semplici appassionati, di

scoprire e di prendere parte all'intero percorso che porta alla realizzazione del nostro Primitivo, cominciando dalla raccolta dei favolosi grappoli d'uva per finire alla loro trasformazione in vino. Un viaggio davvero interessante dalla vigna alla cantina. Un modo originale per imparare a conoscere e apprezzare sempre più il nostro Primitivo Doc, di cui ormai Terra Jovia è divenuta una delle rappresentanti più in vista, e per diffondere il nome e le qualità del nostro vino anche oltre i confini nazionali. Nell'occasione, i turisti che aderiranno al percorso enogastronomico, avranno la straordinaria opportunità di poter gustare il Primitivo Terra Jovia, ma anche altre produzioni tipiche del territorio, spesso da abbinare al Primitivo. Un altro momento caratteristico sarà la dimostrazione da parte di alcune signore gioiesi di come si realizza la nostra pasta fatta in casa, dai cavatelli alle orecchiette. Insomma una assaggio di Puglia e di Gioia per fortunati turisti che potranno portare a casa loro sapori e odori della nostra terra, richiamando nuovi curiosi per le prossime occasioni. Il progetto è in collaborazione con Roberto Carvutto (emigrato nel Nord Europa tanti anni fa e titolare dell'agenzia di viaggio LappOne), con la Onlus "Le radici ritrovate" di cui è presidente Rina Colapinto e con il tour operator "Arrivederci Puglia" di Turi di Antonella Susca. *"L'obiettivo è la promozione del territorio, delle nostre radici e dell'enogastronomia pugliese in generale oltre a quella gioiese in particolare"*, precisa Rina Colapinto. Nei prossimi giorni bloggers del settore enogastronomico saranno a Gioia per realizzare un reportage dell'evento.